



UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO

Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della Corte di cassazione

A cura di:

Milena d'Oriano – settore civile

Andrea Nocera – settore penale

GENNAIO 2022



Settore Civile

(a cura di Milena d'Oriano)

QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

Sezione Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 1308 del 17 gennaio 2022, Pres. U. Berrino, Est. D. Calafiore.

PREVIDENZA. Danni conseguenti a vaccinazione - Indennizzo ex l. n. 210 del 1992 - Decadenza triennale - Mancata limitazione ai ratei pregressi - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza.

La Sezione Lavoro ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, per contrasto con gli artt. 2, 3, 32 e 38 Cost., la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, della l. n. 210 del 1992, nella parte in cui non prevede che l'effetto di decadenza conseguente alla presentazione della domanda oltre il triennio, decorrente dal momento in cui l'avente diritto risulti aver avuto conoscenza del danno, sia limitato ai ratei relativi al periodo antecedente al triennio, con consequenziali effetti riduttivi anche sulla misura una tantum prevista dall'art. 2 della citata l. n. 210.

TRASMISSIONE AL PRIMO PRESIDENTE PER EVENTUALE ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI UNITE

Sezione Prima, ordinanza interlocutoria, n. 161 del 5 gennaio 2022, Pres. G. Bisogni, Rel. L. Scalia

FAMIGLIA. Affidamento - Giurisdizione - Individuazione - Criterio della residenza abituale del minore - Delibazione del giudice straniero preventivamente adito - Possibilità di rivalutazione del giudice italiano.

La Prima Sezione civile ha rimesso al Primo Presidente, per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, la questione inerente all'individuazione del giudice munito di giurisdizione a conoscere sulla domanda di affidamento di un minore, ed alla possibilità del giudice italiano, successivamente adito rispetto a quello straniero, di rivalutare il criterio di collegamento della residenza abituale del minore.

Sezione Terza, ordinanza interlocutoria, n. 1162 del 17 gennaio 2022, Pres. G. Travaglino, Est. F. Fiecconi

DANNI CIVILI. Danno da occupazione abusiva di immobile - Danno “in re ipsa” - Configurabilità - Automatica derivazione dall’illecito o necessità di prova del danno-conseguenza - Questione di massima di particolare importanza.

La Terza Sezione Civile ha rimesso al Primo Presidente, per l’eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, la questione di massima di particolare importanza se il danno da illegittima occupazione di immobile sia configurabile come un danno “in re ipsa”, nel senso di rapportarsi alla mera circostanza della perdita della disponibilità del bene, ovvero richieda la prova - da fornirsi anche per presunzioni - della concreta intenzione del proprietario di mettere a frutto l’immobile.

Sezione Prima, ordinanza interlocutoria, n. 1842 del 22 gennaio 2022, Pres. G. Bisogni, Rel. R. Caiazzo

MINORI. Minore nato all’estero - Coppia omogenitoriale maschile - Ricorso alla gestazione per altri - Domanda di trascrizione di atto di nascita estero - Sentenza della Corte Costituzionale n. 33 del 2021 - Conseguenze sul diritto vivente.

La Prima Sezione Civile ha trasmesso gli atti al Primo Presidente, per l’eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, della questione, di massima di particolare importanza, relativa al riconoscimento di atto di nascita estero di minore nato mediante ricorso alla gestazione per altri, da parte del genitore non biologico, in coppia omogenitoriale maschile, all’esito della decisione della Corte cost. n. 33 del 2021. La pronuncia, nell’individuare il rilevante deficit di tutela del minore derivante dal diritto vivente, in quanto limitato alla adozione in casi particolari ex art. 44, lett. d), della l. n. 184 del 1983, impone, secondo l’ordinanza interlocutoria, una rimeditazione dell’approdo a cui le S.U. di questa Corte erano pervenute con la pronuncia n. 12193 del 2019, ritenendo non trascrivibile l’atto predetto perché contrario ai principi di ordine pubblico internazionale.

RIMESSIONE DALLA SEZIONE SESTA LAVORO ALLA SEZIONE QUARTA

Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 2799 del 31 gennaio 2022, Pres. A. Doronzo, Rel. V. Piccone

SPESE GIUDIZIALI CIVILI - Avvocato che eserciti la difesa personale ex art. 86 c.p.c. - Diritto alla liquidazione dell'IVA - Sussistenza o meno.

La Sesta Sezione lavoro ha rimesso alla Quarta Sezione Civile la questione se l'avvocato che si sia avvalso della facoltà di difesa personale ex art. 86 c.p.c. - e a cui favore sia stata pronunciata condanna della parte soccombente alla rifusione delle spese processuali – abbia diritto, o meno, di vedersi riconoscere anche l'IVA.

Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 2800 del 31 gennaio 2022, Pres. M.M. Leone, Rel. F. Buffa

PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO E DI PREVIDENZA - Accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c. - Mancata comparizione all'udienza della parte ricorrente - Conseguenze - Improcedibilità o meno.

La Sesta Sezione lavoro ha rimesso alla Quarta Sezione Civile la questione se nel procedimento per accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c., nell'ipotesi in cui la parte ricorrente non sia comparsa in udienza e la parte convenuta abbia chiesto la decisione della causa, sia legittima la declaratoria di improcedibilità.

RIMESSIONE DALLA SEZIONE SESTA TRIBUTARIA ALLA SEZIONE QUINTA

Sezione Sesta tributaria, ordinanza interlocutoria n. 58 del 4 gennaio 2022, Pres. L. Luciotti, Rel. M. Cataldi

TRIBUTI. ICI - Attività di gestione del servizio idrico - Natura - Attività economica o di interesse pubblico - Conseguenze.

La Sesta Sezione tributaria ha rimesso alla Quinta Sezione Civile la questione se, ai sensi dell'art. 2, comma 40, del d.l. n. 262 del 2006, possono essere censiti nella Categoria E gli

impianti adibiti all'attività di gestione del servizio idrico in quanto destinati ad un'attività di interesse pubblico (cfr. Cass. n. 3358 del 2015) o, al contrario, in ragione della natura economica di tale attività, gli stessi debbano essere censiti nella Categoria D (cfr. Cass. n. 2247 del 2021 e n. 9427 del 2019).

RIMESSIONE DELLA CAUSA ALLA PUBBLICA UDIENZA

Sezione Prima, ordinanza interlocutoria n. 160 del 5 gennaio 2022, n. 11471, Pres. A. Valitutti, Rel. L. Caradonna.

ADOZIONI. Stato di adottabilità - Affidatario del minore - Parte necessaria del giudizio - Omessa evocazione in giudizio - Conseguenze - Nullità del procedimento - Natura.

La Prima Sezione ha disposto il rinvio per la trattazione in pubblica udienza, per la particolare valenza nomofilattica, della questione concernente la natura della nullità conseguente all'omessa evocazione in giudizio, ex art. 5 della l. n. 184 del 1983, dell'affidatario nel minore nel giudizio inerente alla dichiarazione dello stato di adottabilità

Settore Penale

(a cura di Andrea Nocera)